



Palermo, 22 dicembre 2003

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: AUTORIZZATO INCREMENTO D'INVASO A SCANZANO

PALERMO – Sarà possibile invasare quantitativi idrici fino alla quota di 520 metri s.l.m. nella diga Scanzano.

Il Registro nazionale dighe, infatti, ha autorizzato l'Eas, gestore dell'impianto, ad incrementare il livello d'invaso.

In questo modo, in caso di ulteriori precipitazioni, il sistema Scanzano-Rossella potrà accumulare fino a circa 11 milioni di metri cubi d'acqua.

Prima di questo provvedimento, invece, nell'invaso era possibile invasare quantitativi fino alla quota di 517,5 metri s.l.m., pari a 8,5 milioni di metri cubi d'acqua.

Si conclude positivamente, pertanto, il percorso burocratico che aveva registrato la sua ultima tappa con la richiesta formulata al R.N.D. dall'ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica, volta ad incrementare il livello d'invaso fino alla quota di 520 metri s.l.m.

L'autorizzazione rilasciata, però, arriva al termine di un lavoro che ha rispettato tempi e fasi d'intervento sull'invaso.

Nel giugno del 2002, infatti, la diga era stata svuotata volutamente per consentire i lavori di sostituzione della paratoia dello scarico di fondo che presentava danneggiamenti risalenti – presumibilmente – al terremoto del 1968, ma anche per ammodernare tutti gli impianti tecnologici, oleodinamici ed elettrici installati nella diga. L'opera, eseguita dalla ditta Riva Calzona di Bologna, ha avuto un costo di circa 216mila euro.

I lavori si erano conclusi nell'autunno dello stesso anno, giusto in tempo per captare le fluenze autunno-invernali.

Successivamente, nello scorso mese di maggio, è avvenuto il collaudo funzionale della paratoia d'emergenza dello scarico di fondo.